

EMERGENZE ANTROPICHE, NATURALI E CRISI AMBIENTALI

VERSO UNA RISPOSTA DI SISTEMA DELLE AGENZIE

Autumn School AssoARPA

Roberto Giua
Caratterizzazione dell'impatto delle centrali
termoelettriche in Puglia

Agenzie ambientali Veneto ARPA Bolzano Sicilia Combardia Priuli Venezia Giulia Abruzzo Liguria Companda Marche Trento Sardegna Marche Tre

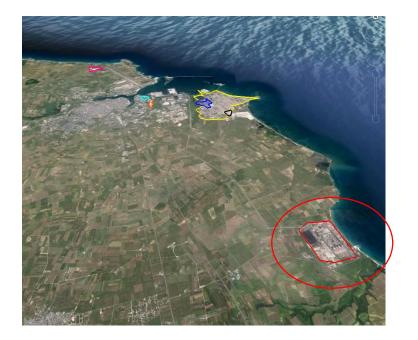
Milano, 27-28 Novembre 2017



Comune di Brindisi

Stabilimento	SO2 (t)	NOx (t)	COV (t)	CH4 (t)	CO(t)	CO2 (kt)	N2O (t)	NH3 (t)	PM10(t)	PTS (t)
Basell Brindisi Srl	ND	ND	1,1%	ND	ND	ND	ND	ND	ND	0,0%
EDIPOWER SPA -Centrale Termoelettrica di Brindisi	10,7%	4,7%	0,6%	0,2%	0,7%	7,8%	7,9%	19,9%	6,2%	6,8%
ENEL Produzione SpA - UB Brindisi - Centrale Federico II	74,8%	52,6%	5,1%	1,5%	41,5%	67,3%	70,3%	3,8%	44,5%	48,7%
ENIPOWER SPA	0,2%	9,6%	1,1%	2,1%	0,5%	16,3%	1,9%	10,7%	1,2%	0,0%
EXXONMOBIL CHEMICAL FILMS EUROPE SUD SRL	ND	0,2%	0,1%	ND	ND	ND	ND	11,2%	ND	0,0%
Sanofi-aventis S.p.A	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
VERSALIS SPA (ex Polimeri Europa SPA)	0,2%	1,7%	32,5%	0,4%	0,2%	2,6%	10,9%	ND	0,4%	0,3%
Forth Books of District Associated Books and Astronomy Books and Forth State Control of Association Astronomy										

Fonte: Regione Puglia/Arpa Puglia - Centro Regionale Aria - IN.EM.AR. Puglia (Inventario Regionale Emissioni in Atmosfera) - Inventario 2010 public review







LIMITI ALLE EMISSIONI ENEL BR

9.2.1. Emissioni convogliate

7. GRUPPI GR1, GR2, GR3, GR4: Valori limite di Emissione (VEL):

7. GROFFI GR1, GR2, GR3, G							
(espressi in mg/Nm³, riferiti a gas secchi, O2.di rifer. pari al 6 % per i comb. solidi e al 3 % per i comb. liquidi)							
· ·	AIA vigente:	BREF LCP 7/2006	152/06 s.m.i.	L Reg. 7/1999	VEL AIA		
		Emiss. Associate	imp. ante 2013	Reg R. 26/2013			Misurazione
parametro	28/06/2016)	alle BAT	(da 01/01/2016)	(nota 1)		media mensile	(vedi PMC)
	media mensile	media giornaliera	media mensile	media mensile	((vedi prescr. n.7.c.)	
NOx	160	90-200	200	160	150	130 (da 1/01/2019)	Continua SME
CO	100	30-50 (nota 2)	250	200	100 me	dia mensile	Continua SME
					80 media annuale		
SO ₂	200	20-200	200	160	150	130 (da 1/01/2019)	Continua SME
Polveri	30	5-20	20	16	15	10 (da 1/01/2019)	Continua SME
1 01/01/]	20	27 (da RegR.26/13)	13	10 (da 1/01/2015)	Continua SIVIL
NH ₃	5	5	100	80	5 media giornaliera		Continua SME
						media oraria)	
HCI	10	1-10	30	24	7 media annuale		trimestrale
HF	4 media annua	1-5	5	4	4 media annuale		trimestrale
Hg	0.08 (con CD+Ta)	(nota 2)			0.004 media annuale		trimestrale (*)
Be	0,04		0.05	0,04	0,04		Semestrale (*)
Cd + Hg + Tl	0.08		0.1	0.08	0.08		Semestrale (*)
As+Cr VI +Co+Ni [fraz. respirabile ed	0.4		0.5	0.4	0.4		Semestrale (*)
insolubile]							` '
Se+Te+Ni [sotto forma di polvere]	0.8		1	0.8	0.8		Semestrale (*)
Sb+CrIII+Mn+Pd+Pb+Pt+Cu+Rh	4		5	4	4		semestrale (*)
+Sn+V							
IPA	0.08		0.1	0.08	0.01		semestrale
PCDD/F					0,1 ng	I-TEq/Nm ³	Semestrale (**)
PCB	0.4		0.5	0.4	0.4		semestrale

Note alla tabella dei VEL

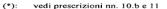
il Reg R. 26/2013 richiede la riduzione del 10% sui VEL prescritti dall'AIA vigente per le polveri

Nota 2: il Final draff (giugno2016) del BAT Ref. Document for LCP prevede (BAT 19 tab. 10.3) per il CO solo

il controllo indicativo delle emissioni, con la verifica annuale del rispetto del range di 5-100 mg/Nm²;

prevede inoltre (BAT 23 tab. 10.8), per l'inquinante Hg, un valore BAT-AEL nel range di 1-4 μg/Nm³,

da verificare come media annuale.



^(**) vedi prescrizioni n. 10.c e 12





Nota 1: la L Reg. 7/1999 impone, per impianti nell'ambito delle ex Aree a rischio di crisi ambientale, la riduzione del 20% sui VEL prescritti su base nazionale;

Convogliate



Parco carbonile



US-EPA AP-42 , Sec. 13.2.5. "Industrial wind erosion"



Movimentazione e carico/scarico



US-EPA AP-42 , Sec. 13.2.4 "Aggregate Handling and Storage Piles"

Attività portuali



Methodology for Estimate air pollutant Emission from Transport" (MEET, Trozzi et al. 1998-2007)

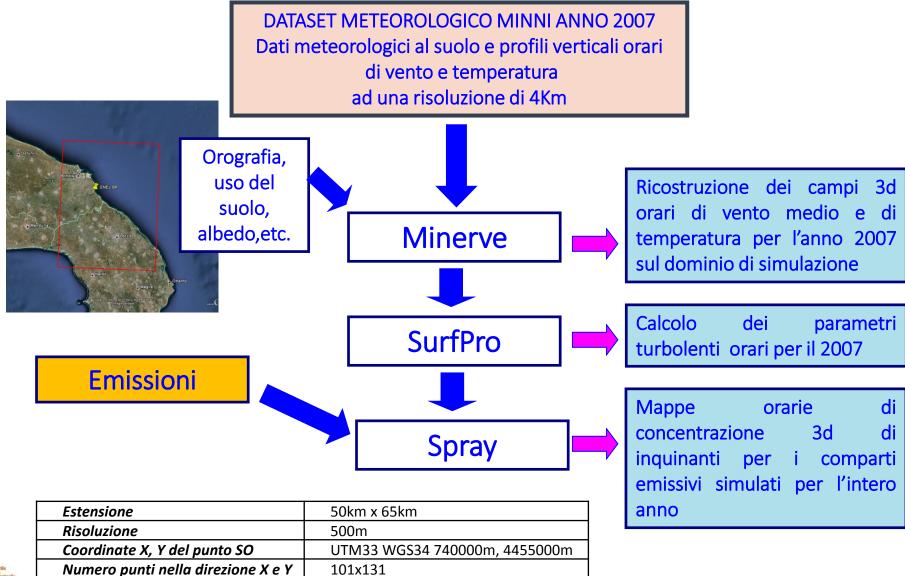
Lineari su strada



US-EPA AP-42 , Sec. 13.2.1 "Paved Roads" e Banca dati ISPRA (Copert 4)

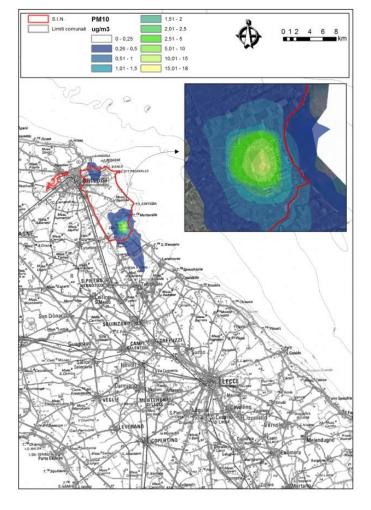










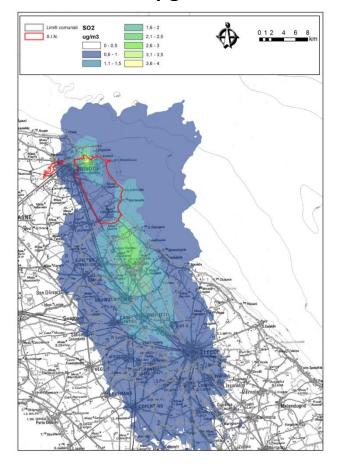




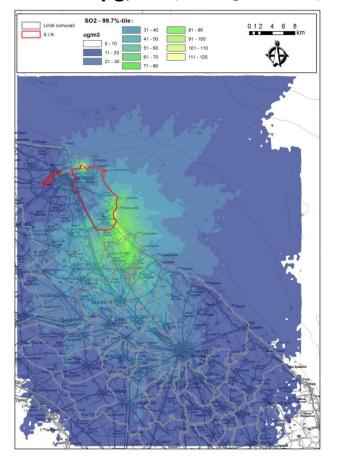
	SI1 - Sisri	SI2 - Terminal	SI3 - Torchiarolo	SI4 - SP Vernotico	SB - Campi S.	RB - Cerrate	RI1- Lindinuso	RI2 - Surbo	RI3 - Tuturano	RI4 - Cerano	RI5 - Carb.sud
PM10 (μgm ⁻³)	0.21	0.22	0.22	0.11	0.08	0.09	0.14	0.09	0.08	0.16	7.05
Convogliate (%)	20	14	71	74	83	77	63	79	60	31	1
Parchi minerali (%)	11	4	24	18	11	17	31	16	24	39	98
Trasporto mezzi pesanti (%)	3	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0
Movimentazione (%)	2	15	0	0	0	0	0	0	1	1	1
Porto (%)	63	65	5	8	6	6	6	5	14	27	0



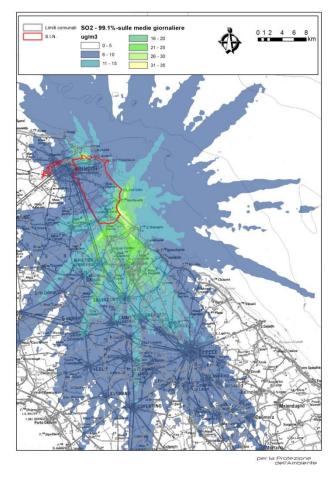
V.L. $20 \mu g/m^3$



V.L. 350 $\mu g/m^3$ (medie giornaliere)

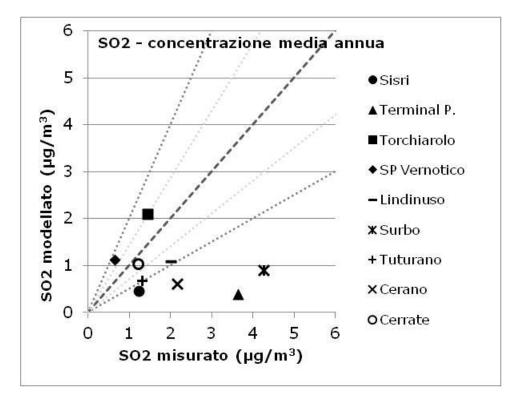


V.L. 125 μ g/m³ (medie orarie)









Centraline di monitoraggio	X-UTM	Y-UTM	Tipolgia	Parametri monitorati
	(km)	(km)		
Sisri	751.700	4501.449	Suburbana-Industriale	CO,C6H6,PM10,NO2 ,SO2
Terminal Passeggeri	750.422	4503.838	Suburbana-Industriale	CO,C6H6,O3,PM10,NO2 ,SO2
Torchiarolo	758.842	4486.404	Suburbana-Industriale	CO,O3, PM10,NO2, SO2
S.P. Vernotico	754.781	4486.042	Suburbana-Industriale	PM10,NO2, SO2
Campi Salentina	756.857	4476.277	Suburbana-Fondo	CO,C6H6,PM10,NO2
S. M. Cerrate	764.242	4483.446	Rurale- Fondo	PM10,NO2, SO2
Lindinuso (Enel)	760.838	4489.753	Rurale-Industriale	PM10,NO2, SO2
Surbo (Enel)	764.807	4478.158	Rurale-Industriale	PM10,NO2, SO2
Tuturano (Enel)	750.135	4492.721	Rurale-Industriale	PM10,NO2, SO2
Cerano (Enel)	754.878	4499.453	Rurale-Industriale	PM10,NO2, SO2
Parco Carbonile sud (Enel)	756.577	4494.756	Rurale-Industriale	PM10





La Legge regionale 24 luglio 2012, N. 21 "Norme a tutela della salute, dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio ambientale", prevede l'effettuazione di una valutazione del danno sanitario (VDS) per stabilimenti industriali insistenti su aree ad elevato rischio di crisi ambientale e/o SIN della Regione Puglia soggetti ad AIA e che presentino il requisito aggiuntivo di essere fonti di idrocarburi policiclici aromatici, di produrre polveri o di scaricare reflui nei corpi idrici.

Il campo di applicazione della citata legge, disciplinato dall'art. 1 comma 2 della stessa, si estende alle aree di Brindisi e Taranto, già dichiarate "aree a elevato rischio di crisi ambientale" e oggetto dei piani di risanamento approvati con decreti del Presidente della Repubblica 23 aprile 1998 e confermati dall'articolo 6 (Piano regionale di intervento) della legge regionale 7 maggio 2008, n. 6 (Disposizioni in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose), nonché alle aree dichiarate Siti di interesse nazionale di bonifica ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

I criteri metodologici sono stati stabiliti dal Regolamento attuativo pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 145 del 05-10-2012.





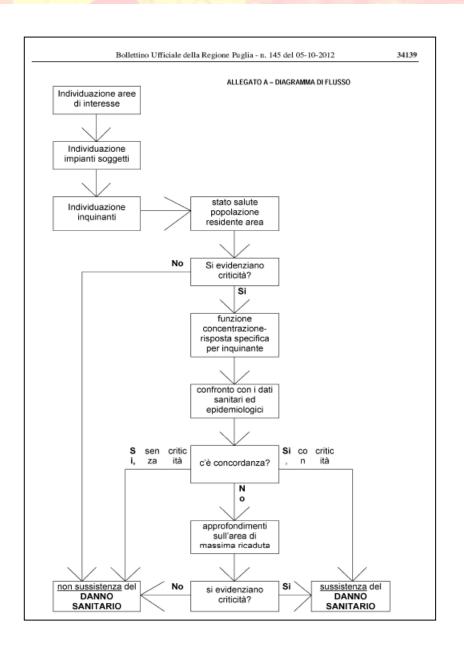
1° STEP EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA

2° STEP
DISPERSIONE ATTRAVERSO
MODELLI DIFFUSIONALI

3° STEP ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

4° STEP
IMPATTO SULLA SALUTE





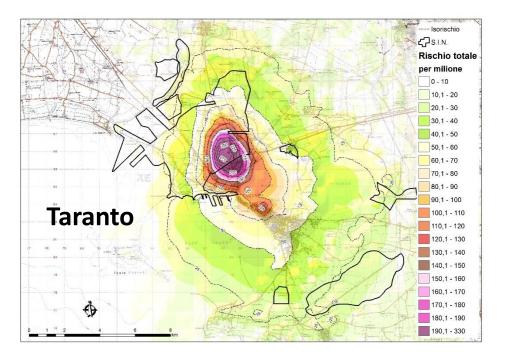


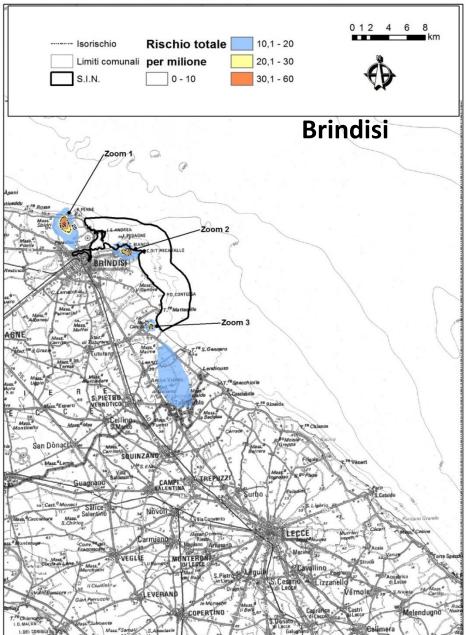
Inquinanti						
Macroinquinanti	SO2; NOx; PTS; PM10; PM2.5; CO; C6H6; HCl; HF; NH3					
Idrocarburi Policiclici Aromatici	Somma; Benzo(a)pirene; Naftalene					
Metalli	As; Be; Cd; Co; Cr; CrVI; Hg; Mn; Ni; Pb; Se; V; Cu; Pd; Pt; Rh; Sb; Sn; Te; Tl; Zn					
PCDD/DF	Somma					
PCB	Somma					





Mappa del rischio cancerogeno totale per via inalatoria (per milione).









Studio di coorte

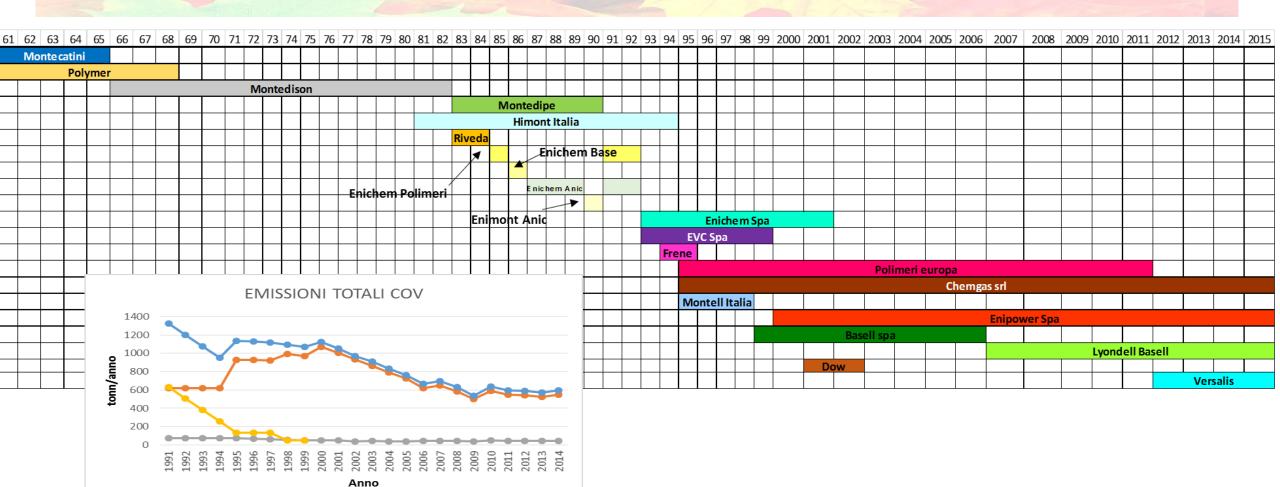
Ricostruzione retrospettiva delle emissioni e dell'impatto prodotto dalle centrali e dal petrolchimico di Brindisi

E' stato svolta una complessa attività di ricerca ed analisi documentale (studi di impatto ambientale, domande di autorizzazione DPR 203/88, documentazione AIA, rapporti di impatto d'area, riscontri dei gestori alle richieste di ARPA ecc.) per ricostruire gli avvicendamenti societari delle società che hanno gestito le centrali ed il polo petrolchimico e l'evoluzione degli impianti.





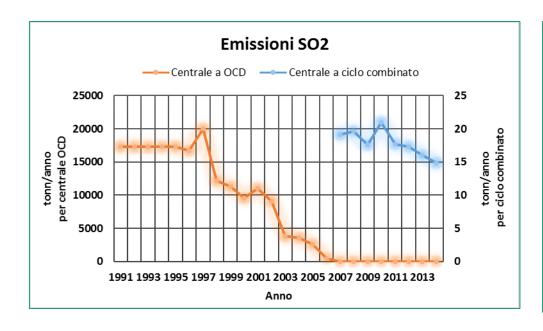
→ POLIMERI/VERSALIS → BASELL → EVC → totale

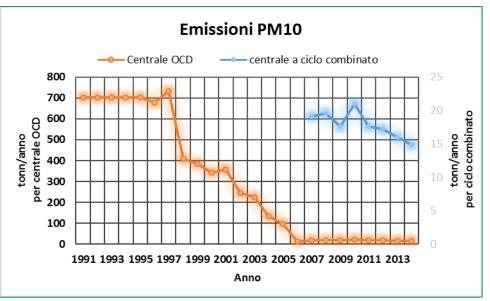






ENIPOWER

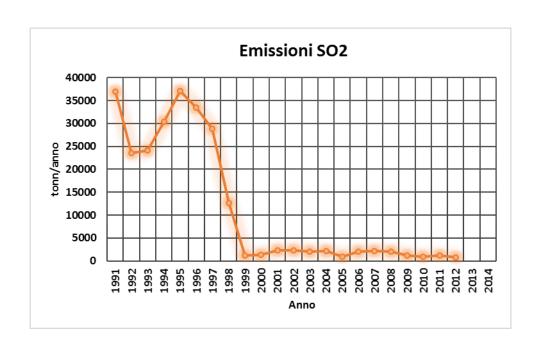


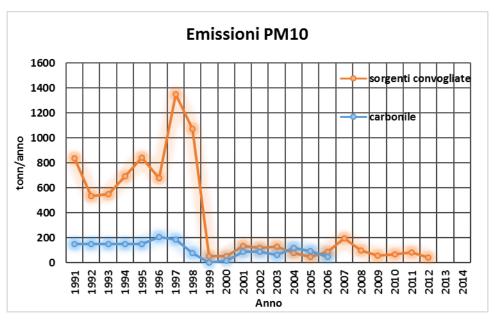






EDIPOWER

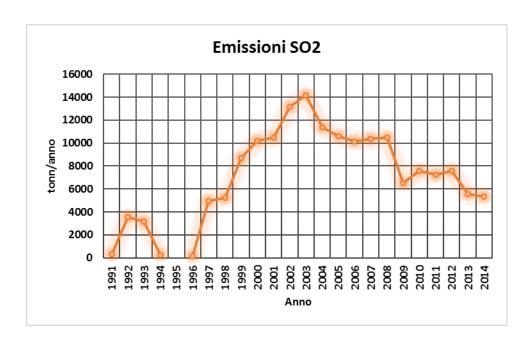


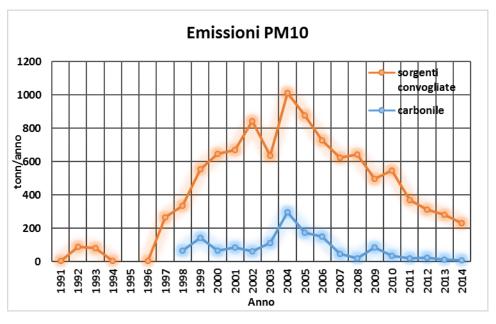






ENEL

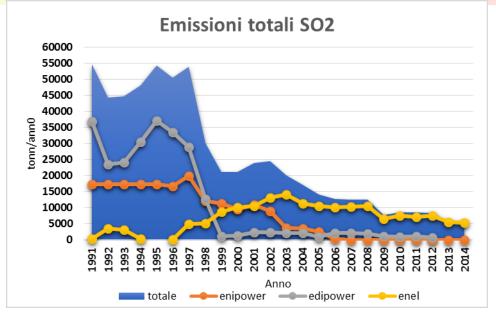


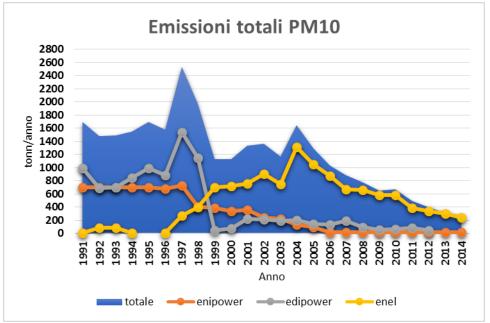






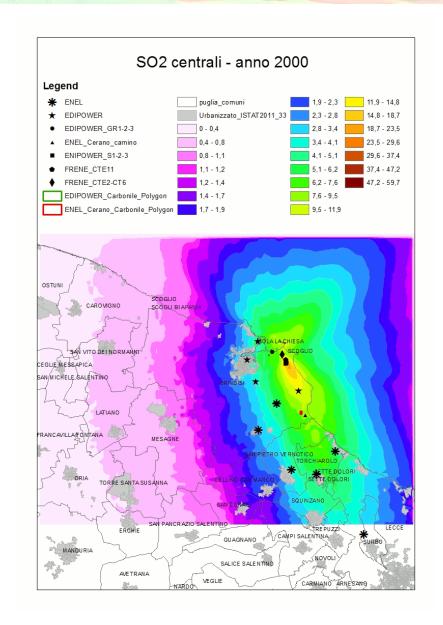
Andamento delle emissioni totali annuali di SO₂ e PM10 prodotte dalle tre centrali termoelettriche di Brindisi

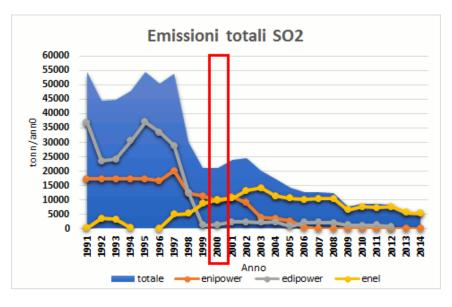
















E' stata riscontrata una relazione tra i livelli espositivi del passato (stimate al 1997) a PM10 ed SO₂ di origine industriale (centrali termoelettriche) e COV (petrolchimico) e mortalità per cause specifiche (tumori, malattie cardiovascolari e respiratorie) ed incidenza di alcune forme tumorali (polmone).

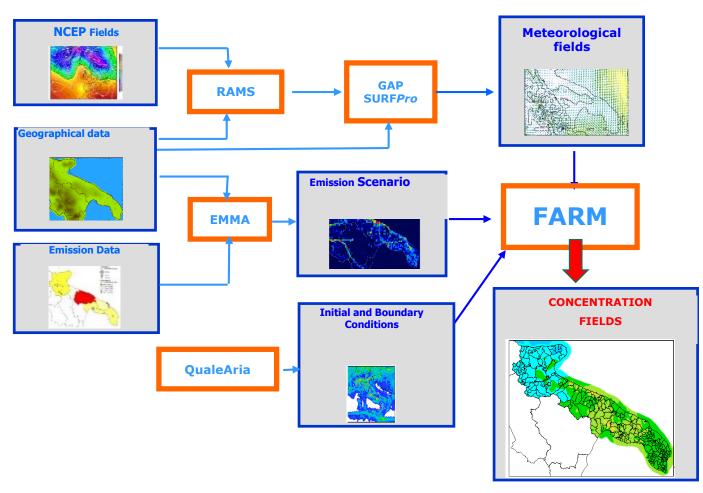
L'esame dei ricoveri ospedalieri ha mostrato un'associazione tra inquinanti e malattie cardiovascolari, respiratorie (centrali elettriche) e le malformazioni congenite (petrolchimico).

L'associazione con le patologie cardiovascolari e quelle dell'apparato respiratorio si manifesta non solo quando si considera il quadro emissivo del 1997 e quando si utilizza come indicatore di esposizione l'anno corrente (lag 0), ma anche quando si è considerata l'esposizione durante il periodo più recente, di gran lunga più contenuta rispetto agli anni '90, anche a causa dell'intervenuta chiusura della centrale Edipower nel 2012.





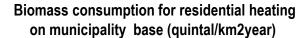
Sistema modellistico Euleriano

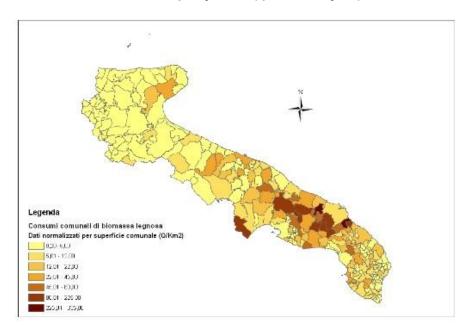




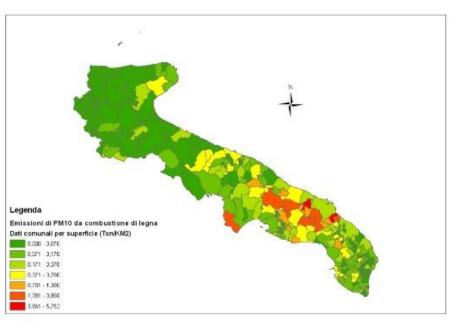


Indagine CATI / CAWI sul consumo di biomassa per il riscaldamento residenziale in Puglia





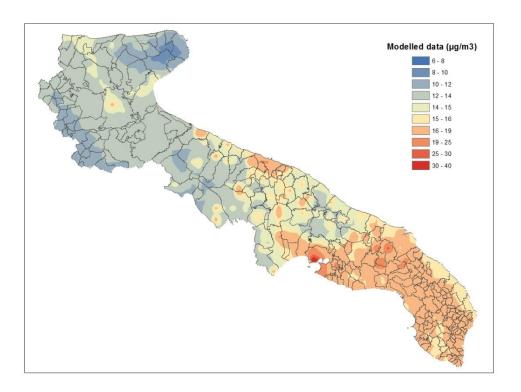
Biomass consumption for residential heating on municipality base (quintal/km2year)



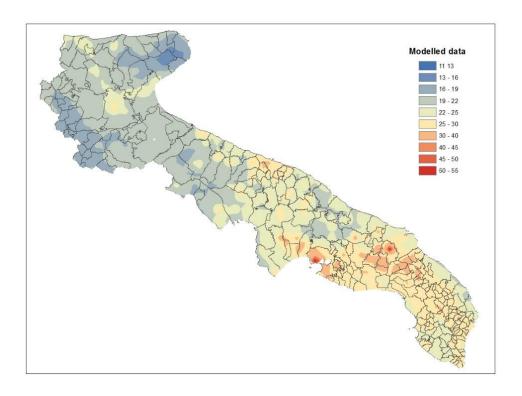




PM10: media annua modellata



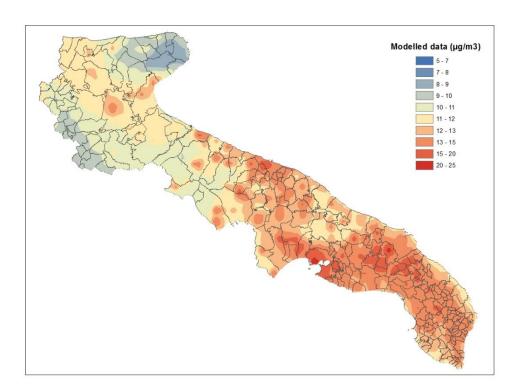
PM10: 90.4 percentile



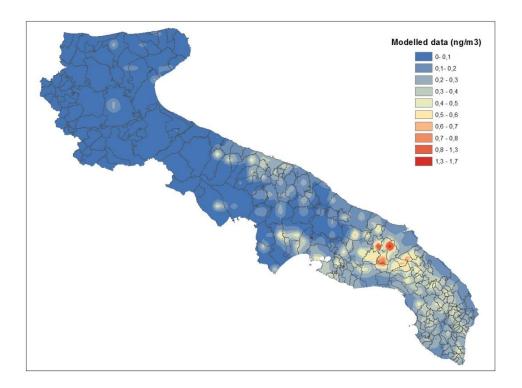




PM2.5: media annua modellata



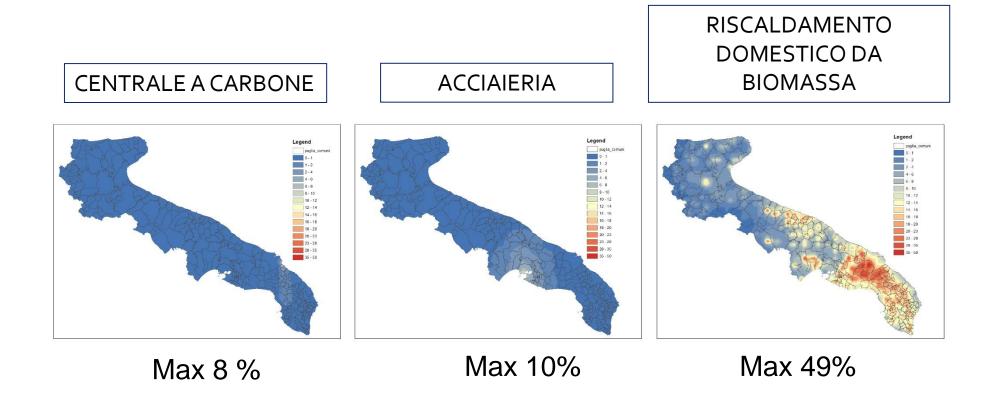
BaP: media annua modellata







CONTRIBUTI PERCENTUALI AI LIVELLI TOTALI ANNUI DI PM10

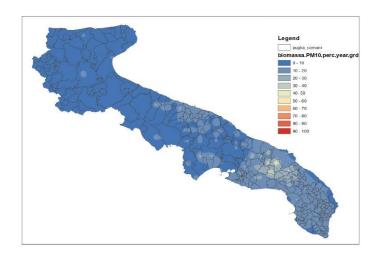






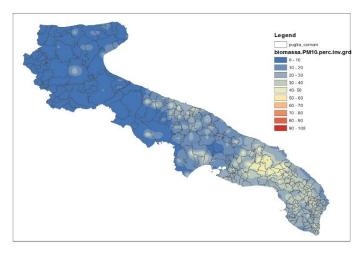
CONTRIBUTO DELLA BIOMASSA AI LIVELLI INVERNALI DI PM10

CONTRIBUTO ANNUO



Max 49%

CONTRIBUTO INVERNALE

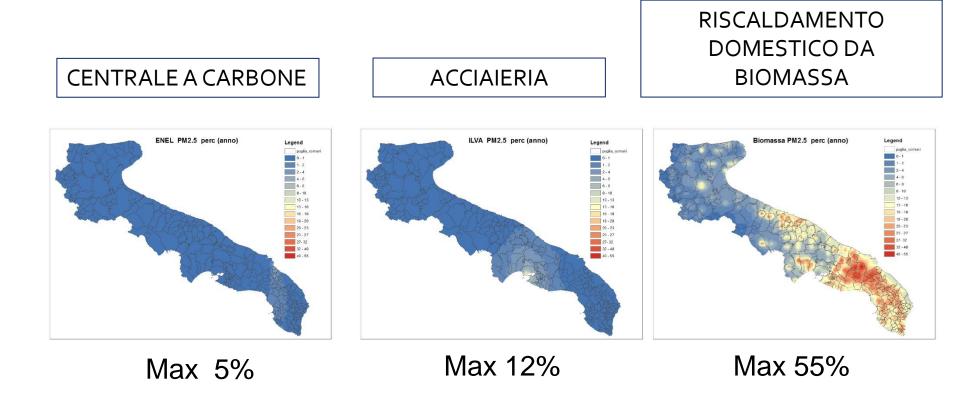


Max 68%





CONTRIBUTI PERCENTUALI AI LIVELLI TOTALI ANNUI DI PM2.5

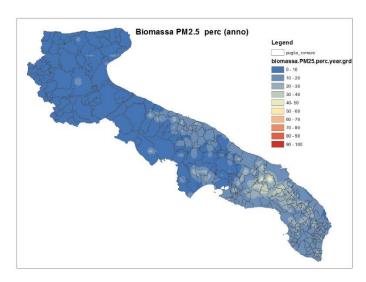






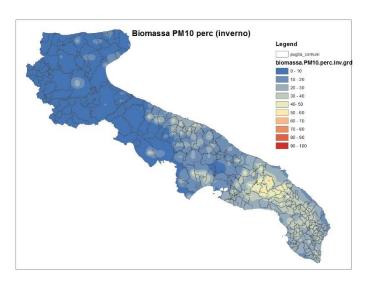
CONTRIBUTO DI BIOMASSA AI LIVELLI INVERNALI DI PM2.5

CONTRIBUTO ANNUO



Max 55%

CONTRIBUTO INVERNALE



Max 74%



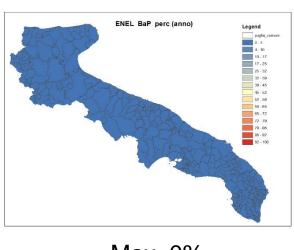


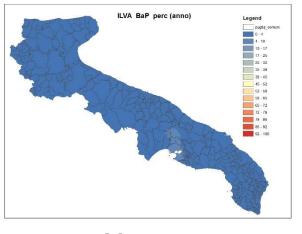
CONTRIBUTI PERCENTUALI AI LIVELLI TOTALI ANNUI DI BaP

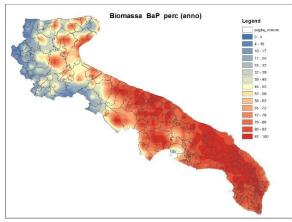
CENTRALE A CARBONE

ACCIAIERIA

RISCALDAMENTO DOMESTICO DA BIOMASSA







Max 0%

Max 10%

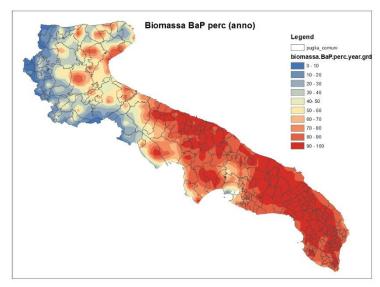
Max 99%





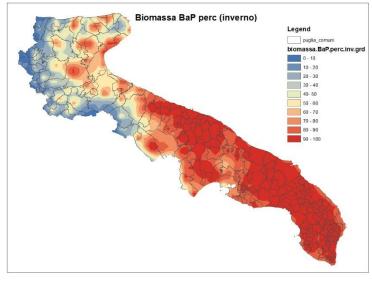
CONTRIBUTO DELLA BIOMASSA AI LIVELLI DI BaP

CONTRIBUTO ANNUO



Max 98,9 %

CONTRIBUTO INVERNALE



Max 99,1 %





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



